

### Immagine



### Oggetto

Completo composto da camicia e gonna

### Stilista

### Etichetta

Camicia: GIANFRANCO FERRE / MADE IN ITALY;  
ITC/S.p.a./Made in Italy/100% cotone

### Inventario

### Anno

1999

### Stagione

Primavera - Estate

### Collezione

Prêt à porter

### Look

23/1

### Taglia

40

### Materiali

Popeline di cotone nero; passamaneria nera con scritta GIANFRANCO FERRE; gazar di seta bianco; spilla da balia di metallo argentato, filo rigido di metallo.

### Lavorazioni

### Descrizione

Camicia di foggia maschile, tagliata in sette teli, aderente al corpo. Colletto con solino e abbottonatura anteriore. Cannoncino del davanti sinistro decorato con l'applicazione di un nastro di passamaneria con il nome della griffe. Maniche lunghe a giro con polsini doppi e asole con gemelli. I due davanti sono lunghi fino al bacino per essere inseriti nella gonna, mentre la parte posteriore termina alla vita.

Gonna longuette a portafoglio, confezionata con una baschina sui fianchi e quattro fasce, ciascuna ricavata in un unico pezzo di stoffa. Le tre balze intermedie sono rinforzate all'orlo da un filo metallico rigido che crea un effetto crinolina, dando al modello un'evidente struttura conica. La gonna, priva di allacciature, è indossata sovrapponendo il davanti destro in modo da creare una punta che sale in vita, allacciata con una grande spilla da balia, e un innalzamento dell'orlo.

### Note

Ferré aveva iniziato a lavorare sulle "crinoline" in occasione della prima edizione della Biennale della moda di Firenze, "Il Tempo e la Moda", del 1996. Sotto la volta delle Cappelle Medicee egli sospese cinque gigantesche ed aeree strutture rigide che ripercorrevano la storia di questo indumento, dal panier settecentesco fino alla tournure di fine Ottocento, e dialogavano con l'architettura dell'edificio. Cinque oggetti che, come disse lo stesso Ferré, erano *"del tutto fedeli per caratteristiche e in gran parte anche per tecniche di realizzazione alle strutture d'abito originarie."*

Lo conoscenza approfondita di tale capo d'abbigliamento avrebbe poi fatto da fonte d'ispirazione per una serie di variazioni sul tema che lo stilista fece sfilare negli anni successivi e di cui questo modello è un esempio. La gonna bianca, infatti, propone il volume e la tecnica di realizzazione di un verdugale cinquecentesco, ma in una versione estremamente leggera e con un modello che sembra ispirarsi ad un pareo, chiuso con una spilla da balia da kilt o di gusto punk.

### Fonti

### Bibliografia

### Mostre



Fondazione Gianfranco Ferré

# Scheda

N. 42

Acquisizione

---

Autore scheda

---

Enrica Morini

Luogo conservazione

---

Data scheda

---

27/03/2009

Stato conservazione

---

Buono



